

Decreto Dirigenziale n. 198 del 20 dicembre 2007

Area Generale di Coordinamento n. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel - **Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e raccolte, di enti locali e di interesse locale e relativi servizi**

ALLEGATO A



A.G.C. n.17 SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA' FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE, DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE, E RELATIVI SERVIZI

Art. 1

Finalità

1. Il presente avviso, in conformità a quanto disposto dalla Legge regionale n. 12 del 23/02/2005 e relativo regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei degli enti locali e di interesse locale 2006 - 2008 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1726 del 6/12/2005, disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e raccolte, di enti locali e di interesse locale.

Art. 2

Interventi ammissibili al contributo

1. In conformità alle priorità ed al cronogramma individuati nel Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei degli enti locali e di interesse locale sono ammissibili al contributo i seguenti interventi:
 - a. progetti per il consolidamento, l'adeguamento e la manutenzione degli immobili adibiti a sede di musei appartenenti ad enti locali;
 - b. progetti di impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti, da realizzarsi a norma della vigente normativa (es. impianti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, impianti idraulici, impianti elettrici primari, antintrusione, antincendio, climatizzazione, controllo umidità etc.);
 - c. progetti di inventariazione e per la documentazione e catalogazione del patrimonio secondo le indicazioni dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione);
 - d. progetti per nuovi allestimenti, riallestimenti espositivi (es. vetrine, pannelli esplicativi, supporti riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione etc.);
 - e. progetti per allestimento e sistemazione depositi;
 - f. progetti di promozione e valorizzazione dei beni culturali e museali campani, anche attraverso attività didattica museale;
 - g. progetti per la produzione di cataloghi scientifici e materiale promozionale;
 - h. progetti di incremento raccolte;
 - i. progetti per la manutenzione ed il restauro dei beni;
 - j. progetti di studio e ricerca;
 - k. progetti per lo sviluppo di sistemi museali, a norma dell'art. 6, L.R.12/05, e art. 6 del relativo regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006.
2. Sono inoltre ammissibili iniziative, anche promosse direttamente dal Settore Musei e Biblioteche, per progetti di organizzazione di mostre, convegni, seminari e azioni di valorizzazione e promozione del

patrimonio museale campano e di elaborazione statistica sulla realtà museale in Campania, le quali, se proposte da terzi, possono essere adottate dal Settore e saranno comunque realizzate dai soggetti proponenti, previa direzione del Settore stesso. I progetti adottati dal Settore, possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo ed a valere sulla riserva di almeno il 20 % delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa.

3. Per ciascun soggetto proponente è ammessa la presentazione di un solo progetto.

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. I contributi, da utilizzarsi per le finalità di cui al presente avviso, sono destinati ai soggetti titolari/gestori, di musei/raccolte, che siano stati beneficiari, almeno una volta, di contributi da parte del Settore Musei e Biblioteche, o che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale, nonché a soggetti terzi (associazione, fondazione, etc.) per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 2, comma 2.
2. Sono titolari/gestori di musei/raccolte i seguenti soggetti:
 - a) Regione, province, comuni, associazioni di comuni, comunità montane;
 - b) fondazioni e associazioni, aventi preminenti finalità culturali, enti ecclesiastici, istituti scolastici, presenti sul territorio della Regione.

Art. 4

Spese non ammissibili

1. Non sono ritenute ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione e ideazione che eccedano il 15% dell'ammontare complessivo del progetto e non sono, altresì, ammissibili le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.

Art. 5

Modalità di presentazione delle istanze

1. I soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente avviso, possono inoltrare istanza di contributo, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o analogo, o mediante consegna a mano, alla Giunta Regionale della Campania - Settore Musei e Biblioteche - Centro Direzionale, Isola A6, Napoli.
2. L'istanza, a pena di inammissibilità, deve essere redatta secondo l'allegato modello B, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve:
 - a. pervenire in busta chiusa timbrata e vidimata, riportare la denominazione del mittente nonché la scritta "avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di enti locali e di interesse locale, e relativi servizi";
 - b. essere spedita entro e non oltre il 31 gennaio 2008 con raccomandata AR e, se consegnata a mano, pervenire alla segreteria dell'Ufficio competente entro le ore 13,00 del suddetto giorno. Se trasmessa a mezzo raccomandata farà fede la data del timbro postale di partenza. In ogni caso l'amministrazione, declinando ogni responsabilità riguardo all'eventuale smarrimento delle istanze trasmesse a mezzo posta, stabilisce che tali istanze, qualora non pervengano entro le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo a quello di scadenza dei termini di spedizione, saranno escluse.
3. L'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) progetto, sottoscritto dal responsabile del museo/raccolta, o relativo capofila, o da esterni con adeguata competenza, con l'indicazione della quota finanziaria di compartecipazione dell'ente;
 - b) per gli interventi di adeguamento, consolidamento e manutenzione degli immobili adibiti a sede di musei di ente locale: il progetto esecutivo dell'opera da realizzare e copia della deliberazione di approvazione del progetto stesso con l'indicazione della quota finanziaria di compartecipazione dell'ente e dell'intervenuta intesa con il responsabile del museo;
 - c) elenco dettagliato delle iniziative e degli interventi, del costo complessivo del progetto con l'indicazione analitica delle spese previste e delle risorse finanziarie dichiarate disponibili a tale scopo;
 - d) in caso di progetti di restauro, va indicato, nella relazione di presentazione il numero di inventariazione del bene oggetto dell'intervento;
 - e) i progetti di inventariazione e catalogazione dovranno essere realizzati secondo gli standard dell'Istituto centrale per il catalogo e la Documentazione - I.C.C.D. del Ministero per i beni e le Attività Culturali;
 - f) atto istitutivo del museo o della raccolta e, in caso di affidamento in gestione del museo e/o del singolo progetto, atto istitutivo dell'associazione affidataria;

- g) planimetria dei locali, sede del museo o della raccolta, con la indicazione degli ambienti adibiti all'esposizione. Alla planimetria dei locali deve essere acclusa una relazione tecnica dalla quale si evince l'idoneità degli stessi ad ospitare il museo o la raccolta e il rispetto delle norme di sicurezza (non obbligatorio per le proposte dei soggetti non titolari di musei/raccolte);
 - h) titolo di proprietà ovvero di possesso dei locali con l'indicazione del periodo della loro disponibilità d'uso (non obbligatorio per soggetti non titolari di musei);
 - i) nominativo del responsabile del museo o della raccolta (non obbligatorio per le proposte dei soggetti non titolari di musei/raccolte);
 - j) dichiarazione di impegno relativa al pubblico uso del museo/raccolta e del suo patrimonio (non obbligatorio per le proposte dei soggetti non titolari di musei/raccolte);
 - k) regolamento di gestione del museo o della raccolta (aggiornato a norma dell'art. 8, L.R.12/05) e, in caso di affidamento in gestione del museo, anche il regolamento/statuto del soggetto affidatario (non obbligatorio per le proposte dei soggetti non titolari e non gestori di musei/raccolte);
 - l) nulla osta del Delegato Regionale ai Beni culturali della CEI o della Curia competente per territorio, per le sole istanze relative ai musei/raccolte di Enti ecclesiastici (non obbligatorio per le proposte dei soggetti non titolari di musei/raccolte);
 - m) dichiarazione di impegno di destinazione con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino della stessa tipologia (non obbligatorio per soggetti non titolari di musei/raccolte); del termine previsto per il completamento dei singoli progetti;
4. I titolari dei musei/raccolte che hanno già prodotto nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso, la documentazione di cui alle lettere g), h), i), K), sono esonerati dalla presentazione della stessa, facendone espressa menzione, a condizione che il regolamento sia aggiornato all'art.8 L.R.12/05.
5. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Art. 6

Entità delle disponibilità economiche da ripartire

1. Le risorse saranno individuate sui capitoli 5010 e 5006 dell'U.P.B 3.11.30, al netto della riserva di cui all'art. 2 comma 2, e ripartite come segue:
 - a) il 65% delle risorse a individuarsi sul cap. 5010 per i seguenti interventi:
 - progetti per il consolidamento, l'adeguamento e la manutenzione degli immobili adibiti a sede di musei appartenenti ad enti locali;
 - progetti di impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, del personale e degli utenti, da realizzarsi a norma della vigente normativa (es. impianti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, impianti idraulici, impianti elettrici primari, antintrusione, antincendio, climatizzazione, controllo umidità etc.);
 - b) il rimanente 35% delle risorse a individuarsi sul cap. 5010, per i seguenti interventi:
 - progetti di inventariazione e per la documentazione e catalogazione del patrimonio secondo le indicazioni dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione);
 - progetti per lo sviluppo di sistemi museali, a norma dell'art. 6, L.R.12/05, e art. 6 del relativo regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006;
 - progetti per allestimento e sistemazione depositi;
 - progetti per la produzione di cataloghi scientifici e materiale promozionale;
 - progetti per il restauro dei beni;
 - progetti per nuovi allestimenti, riallestimenti espositivi;
 - progetti di incremento raccolte;
 - c) le risorse a individuarsi sul cap. 5006, per i seguenti interventi:
 - progetti di promozione e valorizzazione dei beni culturali e museali campani, anche attraverso attività didattica museale.
 - Progetti di studi e ricerche;
2. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, eventualmente, allo scorrimento della stessa. Qualora, nonostante lo scorrimento della graduatoria, residuino ancora dei fondi, tali residui vanno ad integrare la disponibilità delle altre graduatorie attinenti al medesimo capitolo di spesa.

Art. 7

Entità di ciascun contributo

1. E' previsto un contributo:
 - a) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad €.50.000 (cinquantamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera a), art.6;
 - b) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad €.35.000 (trentacinquemila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera b) art.6;
 - c) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad €.35.000 (trentacinquemila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera c) art.6.
2. I progetti adottati dal Settore Musei e Biblioteche, possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo di Euro 60.000 (sessantamila/00), ed a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa.

Art. 8

Motivi di inammissibilità dell'istanza

1. Non sono ammessi in graduatoria i soggetti che:
 - a) siano privi dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
 - b) presentano più di un progetto per ciascun museo di cui sono titolari;
 - c) presentino un unico documento progettuale con interventi che afferiscano a più di una graduatoria;
 - d) non rispettino le modalità e i tempi di presentazione della domanda secondo le indicazioni di cui all'articolo 5;
 - e) non inseriscono nella domanda e nel quadro delle fonti di finanziamento l'indicazione della quota di compartecipazione, che non deve essere inferiore al 30% del costo complessivo del progetto (esclusi i progetti di Settore);
 - f) non presentano il regolamento di gestione del museo adeguato a quanto previsto all'art.8 della L.R. n.12 del 23 febbraio 2005.

Art. 9

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute sono sottoposte ad istruttoria a cura del Settore Musei e Biblioteche, che ne valuta l'ammissibilità, redige le graduatorie ed assegna un punteggio sulla base dei parametri di valutazione di seguito specificati.
2. Il punteggio, per gli interventi a valere sul cap. 5010, sarà così definito:
 - a. grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
 - b. grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);
 - c. grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - d. grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 10 punti);
 - e. orario di apertura al pubblico, ove previsto (fino a 10 punti);
 - f. personale disponibile in rapporto alla superficie di esposizione (fino a 10 punti);
 - g. entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners*, ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);
 - h. congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a punti 5);
 - i. carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a punti 20);
 - j. grado di organicità del progetto (fino a punti 10).
3. Il punteggio totale dei progetti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche sarà aumentato fino ad un massimo del 10%.
4. Il punteggio, per gli interventi a valere sul cap. 5006, esclusi quelli di Settore, sarà così definito:
 - a. grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 15 punti);
 - b. entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners*, ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);
 - c. grado di organicità interna del progetto (fino a punti 10);
 - d. congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a punti 10);

- e. carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a punti 15).
5. Non saranno ammessi in graduatoria i progetti che totalizzano meno del 50 % del punteggio massimo attribuibile;

Art. 10
Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione saranno stilate le seguenti graduatorie:
 - a) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 6, lettera A), a valere sul Cap. 5010, UPB 3.11.30;
 - b) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 6, lettera B), a valere sul Cap. 5010, UPB 3.11.30;
 - c) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 6, lettera C), a valere sul Cap. 5006, UPB 3.11.30.

Art. 11
Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del progetto, in corso di realizzazione, possono essere effettuate previa autorizzazione del competente Settore Musei e Biblioteche, sulla base di richiesta del soggetto interessato, e previa verifica della conservazione delle finalità progettuali originarie;
2. In caso di riduzione del valore economico del progetto, il contributo viene ricalcolato in misura proporzionale;
3. In caso di variante che comporti aumento del valore economico del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento ed i maggiori oneri resteranno a carico del soggetto realizzatore.

Art. 12
Modalità di assegnazione dei contributi

1. I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente classificati nella graduatoria finale, con decreto del dirigente del Settore, nei limiti e nella misura previste nel presente avviso e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
2. Il contributo sarà erogato nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.
3. Il Settore Musei e Biblioteche, si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetti presentati, nel caso in cui il progetto presentato, nella sua interezza risulti o troppo esoso o contenente parti ritenute poco coerenti con il piano annuale degli interventi.

Art. 13
Revoca del contributo

1. In caso di intervento non conforme a quanto richiesto ed autorizzato od in qualsivoglia altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale o di violazione di specifiche norme, il dirigente del Settore Musei e Biblioteche, con proprio decreto, accerta l'inadempienza e revoca il contributo.

Art. 14
Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione del progetto.
2. I beneficiari dei contributi per gli interventi di adeguamento, consolidamento e manutenzione, entro il termine di 90 giorni dalla data prevista di completamento dell'intervento sugli immobili sede di musei trasmettono la seguente documentazione:
 - a) atto amministrativo, sottoscritto dal sindaco e dal dirigente del competente ufficio dell'ente locale interessato, che, oltre a contenere un dettagliato elenco delle fatture e dei mandati di pagamento, certifica lo stato finale e la regolare esecuzione dell'investimento previsto;
 - b) dettagliata relazione del direttore dei lavori, con la descrizione dell'intervento realizzato, corredata dal certificato di regolare esecuzione, stato finale, conformità al progetto, certificato di pagamento e, ove previsto, avvenuto collaudo;
 - c) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ente locale, di destinazione dell'immobile, per almeno un ventennio, alle finalità per cui è stato richiesto il contributo;
 - d) dichiarazione attestante di non aver prodotto la stessa documentazione contabile a giustificazione di altri contributi;
 - e) indicazione del codice fiscale e delle coordinate bancarie complete relative al conto corrente intestato all'ente titolare della istituzione culturale;

- f) i beneficiari di contributi di cui all'art. 2, comma 1, punto c), g) e h) devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente sovrintendenza.
3. I beneficiari dei contributi per le restanti tipologie trasmettono, entro il termine del 30 giugno del secondo anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione del contributo, la seguente documentazione:
- a) dettagliata relazione con la descrizione dell'intervento realizzato in conformità al progetto;
 - b) atto amministrativo, per gli enti locali, o autocertificazione del rappresentante legale in cui si afferma l'avvenuta realizzazione degli interventi programmati;
 - c) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati ed il numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;
 - d) copie conformi delle fatture commerciali relative agli acquisti effettuati con le relative quietanze di pagamento;
 - e) dichiarazione attestante di non aver prodotto la stessa documentazione contabile a giustificazione di altri contributi;
 - f) dichiarazione sostitutiva dei soggetti beneficiari di contributi, diversi dagli enti locali, con la quale si attesta di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
 - g) indicazione del codice fiscale e delle coordinate bancarie complete relative al conto corrente intestato all'ente titolare della istituzione culturale.
4. L'inadempienza a quanto stabilito ai punti precedenti, relativamente ai termini di scadenza per la presentazione delle rendicontazioni, comporta la revoca del contributo e la esclusione dal piano dell'anno successivo.

Art. 15

Clausola manlevatoria

1. La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Dirigente del Settore Musei e Biblioteche
dott.ssa Loredana Conti